

 MENU
  CERCA


 IL MATTINO.it
ACCEDI **ABBONATI**

PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA

HOME

NAPOLI

AVELLINO

BENEVENTO

SALERNO

CASERTA

CALABRIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA **POLITICA** CULTURA STYLE RICORDI D'INFANZIA

«Sentieri, ponti e passerelle»: da Napoli a Trento un ponte per l'inclusione dei Neet

NAPOLI > POLITICA

Mercoledì 17 Marzo 2021 di Paola Marano



Offrire ai ragazzi tra i 16 e i 18 anni che hanno lasciato la scuola una passerella verso nuovi stimoli e motivazioni per la vita. È l'obiettivo del progetto «Sentieri Ponti e Passerelle – Se.Po.Pass», selezionato da «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. L'iniziativa traccia un ponte che va dai Quartieri spagnoli di Napoli al quartiere Arghillà di Reggio Calabria, da Messina al Gratosoglio di Milano fino a Trento, con lo scopo di rivolgere a una platea di giovani Neet che, prima della scuola o della formazione, hanno la necessità di trovare spunti e entusiasmo. L'ente capofila è l'Associazione Quartieri Spagnoli (Aqs). Oltre a diverse scuole o Cippa nelle tre città i partner sono: Comune di Napoli, DiArc Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Accademia di Belle Arti, Associazione culturale Arrevuoto Teatro e Pedagogia, Compagnia Elefanti. A Reggio Calabria: le Cooperative sociali Res Omnia, La Casa di Miryam e La Casa del Sole, il Centro Comunitario Agape. A Messina: Consorzio Sol.E, Società Cooperativa Sociale LILIUM, Associazione Hic et Nunc, Centro di Formazione Sportiva. A Milano: le Cooperative sociali Lotta contro l'emarginazione e Lo Scigno, e A-CUBE Srl. A Trento: Istituto Alberghiero Trentino, Arché Cooperativa Sociale.

APPROFONDIMENTI



L'INIZIATIVA

Da Napoli a Trento un ponte per l'inclusione dei Neet



IL DATO CHOC

Napoli, cresce il numero di giovani che non lavorano e non studiano

«Il progetto risponde a un problema spinoso. Abbiamo ragazzi discolarizzati che corrono il rischio di essere non occupabili, possono solo aspirare ad essere richiedenti di reddito di cittadinanza. Il problema esplose tra la scuola media e i primi due anni delle superiori, secondo Save the children sono oltre 1,3 milioni i ragazzi in questa condizione. Per una parte di loro occorre un

NAPOLI



160 anni dall'Unità d'Italia e Covid, la Base Navale di Napoli col Tricolore



Via Teresa Ravaschieri a Napoli, è sua la strada dove c'è il primo ospedale chirurgico per bambini



Bimbo ucciso dal patrigno a Cardito, la Procura fa appello: «Anche la mamma colpevole di omicidio»



Covid in Campania, in arrivo 120.000 dosi di vaccino Pfizer ma i medici attaccano la Regione



Neonato ustionato dai genitori a Portici, alla coppia di Napoli già tolti altri figli

IL MATTINO TV



Cina, ecco come si realizzano delle parrucche personalizzate: i risultati sono sbalorditivi



Ecco un capibara che fa il bagnetto: il roditore più grande del mondo è un amante dell'acqua

VIDEO PIU VISTO



Una ragazza nutre una volpe: la reazione (di gelosia) del suo gatto è impressionante



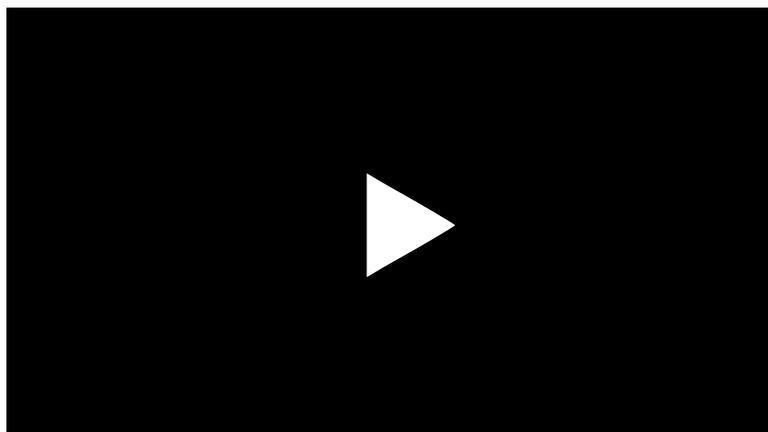
percorso alternativo e noi diamo una mano nel successo scolastico ma non basta – ha spiegato Giovanni Laino, vicepresidente di Aqs - **Con** sentieri ponti e passerelle si tratta di fare interventi e abbiamo un'ambizione: chiediamo all'Anpal e al Ministero di aprire un tavolo su questo fenomeno. Serve un biennio prototipo per riattivare questi ragazzi che vanno galvanizzati nel loro immaginario».

Il vicepresidente dell'impresa sociale **Con i bambini Marco Rossi Doria** è intervenuto puntando l'accento sull'innovazione: «Come **Con i bambini** abbiamo affrontato decine di progetti e premiamo chi si cimenta nel crinale rischioso dell'innovazione. Ben venga la sperimentazione e il monitoraggio attento perché serve anche a noi. Prendo in parola Laino: è possibile costituire dei tavoli e ci sediamo con le istituzioni. È necessario che per uscire da questa crisi si esca con grandi novità. Siamo pronti a farlo, la base è un'alleanza tripartita tra Comune, il terzo settore e le autonomie scolastiche. Intorno a questi tre poli si può uscire».

A Rossi Doria ha fatto eco anche **Lucrezia Stellacci** del ministero dell'Istruzione: «C'è tanta voglia di fare e si sono create queste alleanze sul territorio, sono strategiche per arginare il fenomeno della **povertà educativa**. Vogliamo essere aiutati perché non abbiamo la verità, voi che siete vicini ai territori sapete quali sono i suggerimenti utili per utilizzare al meglio i fondi. Come dice il ministro serve una riforma vera della scuola».

Una esperienza, quella del progetto, già sperimentata su scala locale a Napoli con dei ragazzi dei Quartieri Spagnoli, impegnati in alcuni laboratori di formazione in botteghe partenopee. «La scuola mi piace ma non ho avuto la possibilità di scegliere quello che volevo – ha raccontato Alessia, 18enne attualmente impegnata in un tirocinio come assistente cuoca attivato tramite l'associazione - Ho scelto scienze umane perché era gratuito ma ho sempre voluto fare alberghiero che costava troppo. Spero di diventare cuoco, bisogna crederci anche se economicamente non si può bisogna andare avanti e trovare una strada per imparare un mestiere. Il lavoro che ho scelto è più da uomo che da donna, ma ci voglio mettere tutta la forza per riuscire a mantenermi da sola, non voglio che mio padre, la mia famiglia o un mio futuro marito mi debba mantenere. Io voglio essere autonoma».

La ragazza ha rivolto un appello ai suoi coetanei disorientati: «A chi adesso sta sul letto senza far nulla dico di svegliarsi e andare a lavorare. Anche se per pochi soldi, se si hanno buone intenzioni si scende e si va a lavorare e non si prende una strada sbagliata. Sono scelte di vita e io sono stata fortunata ad avere questa occasione. Auguro anche a loro di avere una occasione nella vita ma anche di coglierla».



LE PIÙ CONDIVISE



AstraZeneca, si indaga sui casi sospetti: dal dentista e la prof romani alla signora di Napoli

di Camilla Mozzetti f 242 t r



AstraZeneca, Sonia in fin di vita dopo il vaccino a Napoli: «Stava meglio, era perfino tornata a scuola»

di Ettore Mautone f 1617 t r



Bidello morto dopo la dose di AstraZeneca nel Napoletano, i primi risultati dell'autopsia

di Pino Neri f 313 t r

GUIDA ALLO SHOPPING



Orchidee: 5 prodotti per coltivare e curare questa splendida pianta

Casa
 ilmessagerocasa.it



Nuova Villa,

3.900.000 €

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI
 SU ILMESSAGGEROCASA.IT >

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Qualsiasi



Una delle tante occasioni che avrebbe potuto cogliere Ugo Russo, il ragazzo rimasto ucciso dopo un tentativo di rapina, che da ragazzo frequentava l'educativa territoriale dell'Aqs. «Noi sollecitiamo attivazione e opportunità ma nessuno salva nessuno. Abbiamo maturato che in casi più compromessi bisogna fare interventi molto più individualizzati che potrebbero, e non parlo di Ugo ma in generale, anche prevedere una momentaneo allontanamento dai contesti – ha sottolineato il vicepresidente dell'associazione **Giovanni Laino** - Certe volte i contesti sono così inclusivi anche negativamente che non c'è progetto o associazione che tenga. Ma non si può saperlo prima. Lo stesso Ugo in realtà non era in una situazione tanto compromessa. Siamo convinti che le situazioni più compromesse meritano altri dispositivi. L'espressione "Sentieri, ponti e passerelle" significa un po' di più del progetto in sé. Nei quartieri ci dovrebbero essere centri per l'orientamento e l'accompagnamento dei ragazzi dove ai vari tipi di situazioni e domande si fanno interventi differenziati». Rispetto al dibattito scaturito sul murales dedicato al 15enne a Piazza Parrocchiella l'associazione preferisce stare un passo indietro.

«Non perché non vogliamo esporci – ha chiarito Laino - ma perché c'è molta confusione su questi piani. Io penso che il dibattito sia legittimo, oggi è tutto media e rappresentazione. Non va però drammatizzato. Il murales può restare o non restare. Il problema non è il murales in sé ma che tipo di presenza hanno le istituzioni nei Quartieri. Le associazioni non sostituiscono il bisogno di un controllo sociale. Il problema è che in questa città il controllo è intermittente. Ci sono delle strategie di organizzazione dell'ordine che consentono che certe cose si perpetuino».

Ultimo aggiornamento: 20:07

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

IL CASO

Dal Viminale risarcimento per Veronica Fu uccisa dal fidanzato a soli 19 anni

• Va a gettare la spazzatura, aggredita da due baby teppisti • Caserta, investì e uccise una persona simulando un incidente: arrestato

L'INIZIATIVA

160 anni dall'Unità d'Italia e Covid, la Base Navale di Napoli col Tricolore

• Comando interregionale carabinieri Ogaden: lascia Fischione, arriva Mezzavilla

LONDRA

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA



Ragazza 15 anni partorisce di nascosto e getta il neonato nell'immondizia

• Selfie sulla cascata, scivola e muore insieme al suo amico: «Lui ha provato a salvarla» • Omicidio di Bolzano, Benno dopo il delitto confessò a un'amica di voler scappare in India

SU RAI1

L'Eredità, la campionessa sbaglia la ghigliottina. Poi spiazza tutti: «Mi oppongo». Flavio Insinna reagisce così

• Flavio Insinna, l'errore clamoroso del concorrente all'Eredità. Fan increduli: «Com'è possibile?» • Flavio Insinna, il gesto incredibile del concorrente all'Eredità fa infuriare i fan: «Ma è impazzito?»

LA CURIOSITÀ

Via Teresa Ravaschieri a Napoli,

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni [partner selezionati](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: *annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti.*

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta